

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 24 del 13 maggio 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 12 aprile 2002 - Deliberazione N. 1376 - Area Generale di Coordinamento Programmazione Piani e Programmi - **POR Campania 2000/2006 Asse V - Misura 5.1 Riparto della quota da assegnarsi in premialità alle città capoluogo di Provincia per i progetti da realizzarsi mediante project-financing.**

omissis

PREMESSO:

che il POR Campania 2000-2006 ed il Complemento di Programmazione hanno disciplinato nella Misura 5.1 i programmi di sviluppo urbano, con riferimento, all'Asse CITTA', interessati dal Fondo strutturale FESR, da attuarsi esclusivamente con progetti integrati, attraverso le azioni a), b), c), nelle città capoluogo e l'azione d) nei centri minori;

che con delibera n. 3020 del 22.6.01 la Giunta Regionale ha provveduto al riparto delle risorse assegnate alla Misura 5.1, per un ammontare pari a 298.047.400 euro (lire 577.100.239.198), distinguendo le quote destinate ai centri, minori ed alle città capoluogo, e destinando alle città capoluogo gli importi sottoelencati:

Napoli	67.883.275 euro (lire 131.440.350.478).
Salerno	21.895.753 euro (lire 42.396.091.971)
Caserta	18.283.419 euro (lire 35.401.637.072)
Benevento	17.682.555 euro (lire 34.238.202.990)
Avellino	17.303.439 euro (lire 33.504.131.486)

RITENUTO

Di dover individuare i criteri, per poter procedere al riparto della ulteriore somma pari ad euro 95.375.167 (lire 184.672.076.543) accantonata con la delibera n. 3020 del 22.6.01 quale premialità per i progetti integrati delle città capoluogo che comprendessero interventi da realizzarsi mediante la finanza di progetto;

di dover rettificare gli importi assegnati dalla suddetta delibera in modo che la somma delle percentuali delle risorse attribuite alle città capoluogo sia uguale al 100%, e precisamente:

Napoli	67.803.993 euro (lire 131.461.102.538)
Salerno	21.897.272 euro (lire 42.399.1031.616)
Caserta	18.284.215 euro (lire 35.403.177.5.47)
Benevento	17.683.232 euro (lire 34.239.510.731)
Avellino	17.304.039 euro, (lire 33.505.292.383)

di dover stabilire in via prioritaria che per accedere alla quota premiale è necessario attuare progetti da realizzarsi in project financing e che le operazioni per la aggiudicazione della gara o la scelta del socio privato siano da concludersi entro e non oltre il 30.6.03, esclusivamente mediante le seguenti procedure:

- la concessione di costruzione e gestione disciplinata dall'art.19 della Legge 109/94;
- la gara tra "promotori" di proposte di project-financing, disciplinata all'art. 37 bis e succ. della Legge 109/94;
- la costituzione di società miste pubblico-private a componente maggioritaria pubblica (legge 142/90, art.22, e succ.), o privata legge 498/92, art. 12, e succ.).

CONSIDERATO:

che l'Unità di Finanza di Progetto Regionale ha espresso un parere nel merito acquisito agli atti del Settore, con il quale vengono individuati alcuni possibili criteri di ripartizione delle quote premiali da assegnare;

RITENUTO:

di condividere il criterio sub C indicato nel parere espresso dall'Unità di Finanza di Progetto che condiziona e commisura l'assegnazione della quota premiale alle capacità di ciascuna città di far confluire risorse private nel POR, attraverso il project financing, anche in relazione al tetto di risorse già assegnato;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Di rettificare il riparto effettuato con la delibera n. 3020 del 22.6.01 in modo che la somma delle percentuali delle risorse attribuite alle città sia uguale al 100%, come di seguito specificato:

Napoli	67.893.993 euro (lire 131.461.102.538)
Salerno	21.897.272 euro (lire 42.399.031.616)
Caserta	18.184.215 euro (lire 35.403.177.547)
Benevento	17.683.232 euro (lire 34.239.510.731)
Avellino	17.304.039 euro (lire 33.505.292.383)

di stabilire che per accedere alla quota di premialità, le città capoluogo devono attuare progetti da realizzarsi in project financing e che le operazioni per la aggiudicazione della gara o la scelta del socio privato siano da concludersi entro e non oltre il 30.6.03, esclusivamente mediante le seguenti procedure:

- la concessione di costruzione e gestione, disciplinata dall'art.19 della Legge 109/94;
- la gara tra "promotori" di proposte di project-financing, disciplinata dall'art.37 bis e succ. della Legge 109/94;
- la costituzione di società miste pubblico-private a componente maggioritaria pubblica (legge 142/90, art.22, e succ.), o privata (legge 498/92, art.12, e succ.);

di stabilire che, nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico - privata, con le caratteristiche superiori al 50% del tetto finanziario, sopraelencate, risorse private pari o superiore assegnato e rettificato con la presente delibera, sarà attribuito in quota premiale a ciascuna di esse, il 66,6% del suddetto tetto finanziario;

di stabilire che, nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico - privata, con le caratteristiche sopraelencate, risorse private pari o superiori al 20% del tetto finanziario, assegnato e rettificato con la presente delibera, sarà, attribuito in quota premiale a ciascuna, di esse il 50% del suddetto tetto finanziario;

di stabilire che, nel caso in cui una o più città capoluogo, faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico - privata, con le caratteristiche sopraelencate, risorse private pari o superiori al 3% del tetto finanziario assegnato e rettificato con la presente delibera, sarà attribuito, in quota premiale a ciascuna di esse il 25% del suddetto tetto finanziario;

di stabilire che, nel caso in cui una o più città capoluogo faranno confluire almeno in un progetto a partecipazione pubblico - privata, con le caratteristiche sopraelencate, risorse private inferiori al 3% del tetto finanziario assegnato e rettificato con la presente delibera, non sarà attribuita alcuna quota premiale;

di ripartire le quote premiali non attribuite tra gli altri capoluoghi che al 30.6.03 abbiano attuato finanza di progetto con risorse private pari o superiori al 20% del tetto finanziario assegnato e rettificato con la presente delibera;

che qualora nessuna città capoluogo si trovasse nella condizione di aver attuato al 30.6.03 finanza di progetto con risorse private pari o superiori al 50% del tetto finanziario, assegnato e rettificato con la presente delibera, le somme disponibili verranno accantonate per essere riprogrammate nell'ambito della Misura 5.1 del POR Campania 2000/2006.

Il presente atto sarà trasmesso alla AGC Programmazione per i provvedimenti di competenza, ed al Settore Stampa e Documentazione dell'AGC Gabinetto perché provveda alla pubblicazione oltre che sul B.U.R.C. sul Sito Internet della Regione Campania.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Valiante